



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/702 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n.702 - Progetto esecutivo dei lavori di demolizione parziale e ricostruzione della palazzina "ex-Aletti" presso il comprensorio della Caserma Italia della Guardia di Finanza di Ostia Lido da destinare ad un nuovo edificio polifunzionale sito in Provincia di Roma, Comune di Roma, via delle Fiamme Gialle 18, identificato al catasto del Comune di Roma al Fg. 1097, p.lla 9 - immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii.

Amministrazione Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio 3 Tecnico I - Sezione 4

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n.382;
- gli artt.80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n.537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art.7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii.;
- gli artt.97 e 98 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163;
- l'art.27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n.181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n.233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art.14 della Legge 7 agosto 1990, n.241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n.15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt.14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art.49 della Legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n.2241/UL;

- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n.8297 del 06 marzo 2023, integrata con nota n.11486 del 28/03/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n.383.
- con successiva nota del 29 marzo 2023 l'Amministrazione proponente ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n.26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato d.P.R. n.383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art.14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, e dal d.P.R 18 aprile 1994, n.383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione sul progetto esecutivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso d.P.R. n.383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n.12434 del 4 aprile 2023, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e dell'art.14-bis della Legge n.241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto esecutivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art.29 del DLgs n.50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - **Roma Capitale** - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica -Direzione Pianificazione Generale - Servizio Coordinamento Tecnico PRG - Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico - Compensazioni Urbanistiche nota n.64597 del 07 aprile 2023, acquisita a protocollo di questo Istituto l'11.4.2023 al n.13219, con la quale prende atto dell'avvio del procedimento;
 - **Regione Lazio** - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale nota DB17393 del 19 aprile 2023, acquisita a protocollo di questo Istituto l'19.4.2023 al n.14298, con la quale: *"dà atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ed esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.147 e dell'art.146 co. 7 del DLgs 42/2004 relativamente al progetto"*.
 - **Arete S.p.A.** – Ingegneria e Sviluppo, che con nota n. 35919 del 10/05/2023, acquisita al protocollo di

questo Istituto con nota n. 16986 del 10/05/2023, ha espresso “*parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica*”

- **Ministero della Cultura** - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, con nota n.25257-P del 18 maggio 2023, acquisita a protocollo da questo Istituto con nota n.18200 del 18 maggio 2023, ha comunicato che “*si autorizza ai sensi dell’art. 21, comma 4, del Codice, l’esecuzione degli interventi previsti nel progetto, così come descritti negli elaborati pervenuti, e con le seguenti prescrizioni:*
 - *in merito agli interventi di restauro si richiede di inviare a questo Ufficio specifico progetto esecutivo, contenente gli elaborati di analisi del degrado e l’indicazione di metodi e materiali che si intendono utilizzare per l’intervento nonché apposita scheda tecnica di restauro redatta da restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della vigente normativa (art.182 D.Lgs. 22/04);*
 - *data la rilevanza degli interventi di restauro da effettuarsi sull’edificio sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. n.22/04, è opportuno che l’esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale in possesso della qualifica per la categoria OG2e OS2;*
 - *dovrà essere inviato ad approvazione della Scrivente il progetto esecutivo del nuovo ascensore in vetro non presente negli elaborati inviati comprensivo di viste fotorealistiche;*
 - *dovranno essere sottoposte ad approvazione da parte della scrivente le campionature della pavimentazione che si intende sostituire al livello del terrazzo e le campionature dei nuovi infissi tipo ferro finestra;*
 - *dovranno essere previamente condivise, tramite sopralluogo congiunto in situ con la Scrivente, le campionature delle finiture esterne del nuovo edificio;*
 - *al termine dei lavori dovrà essere presentata a questa Soprintendenza una relazione dettagliata degli interventi eseguiti, completa di documentazione fotografica;*
 - *dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Scrivente dell’inizio dei lavori;*
 - *che le opere di scavo previste nel progetto siano seguite e documentate (ai sensi dell’art.16 comma 8 delle N.T.A. del Nuovo Piano Regolatore 3 e art.41 del P.T.P.R. Regione Lazio) da professionisti esterni i cui oneri saranno a carico della committenza (il curriculum dell’archeologo incaricato di seguire i lavori dovrà essere comunicato a questa Soprintendenza). Si ricorda che, anche in caso di assenza di evidenze stratigrafiche o di strutture d’interesse archeologico, i tracciati, le trincee e tutte le escavazioni realizzate per l’alloggiamento dei servizi dovranno sempre essere posizionate topograficamente e presenti nella documentazione scientifica prodotta secondo gli standard stabiliti da questo Ufficio”.*
- **Città Metropolitana** - Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio - Servizio 1 “Urbanistica e attuazione del PTMG”, con nota n.CMRC-2023-0091519 - 05-06-2023, acquisita a protocollo da questo Istituto con nota n.20409 del 5 giugno 2023, ha comunicato che “*Tenuto conto di quanto premesso, vista la natura e consistenza delle opere previste, relativamente al parere di compatibilità ex art.20, c.5 del D.lgs. n.267/2000 l’intervento è compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale.*”;

CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto definitivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;

- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al d.P.R. n.383/94 e ai sensi dell'art.14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. n.127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e seguenti della medesima Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto concernente i lavori relativi alla **“Progetto esecutivo dei lavori di demolizione parziale e ricostruzione della palazzina “ex-A atleti” presso il comprensorio della Caserma Italia della Guardia di Finanza di Ostia Lido da destinare ad un nuovo edificio polifunzionale sito in Provincia di Roma, Comune di Roma, via delle Fiamme Gialle 18, identificato al catasto del Comune di Roma al fg. 1097, p.IIa 9 – immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n.42 e ss.mm.ii.”**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti *“considerato”*; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto esecutivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 5, e dell'art. art.14-quater, comma 3, della Legge n.241/90 come modificati dal D.Lgs. n.127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente *“considerato”*.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art.29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Francesco Santini

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

